



Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

VISTO l'articolo 1, comma 1189, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevede un contingente di 6.000 unità di mobilità lunga finalizzate al pensionamento di anzianità, di cui:

- a) n. 4.500 destinate ad imprese o gruppi di imprese;**
- b) n. 1.000 destinate alle imprese sottoposte alle procedure di cui al Decreto Legislativo 8 luglio 1999, n. 270 ed al Decreto Legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito con modificazioni dalla Legge 18 febbraio 2004, n. 39;**
- c) n. 500 alle imprese del settore dell'elettronica sottoposte a procedure concorsuali e ubicate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;**

VISTO l'articolo 7, comma 7, della Legge 23 luglio 1991, n. 223;

VISTO l'articolo 1 bis del Decreto Legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito con modificazioni dalla Legge 17 aprile 2003, n. 81;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e previdenza sociale in data 25 gennaio 2007;

VISTE le istanze presentate entro il 31 marzo 2007 dalle imprese o gruppi di imprese;

VISTO il verbale relativo all'esame del piano di gestione delle eccedenze, di cui all'articolo 1, comma 1189, della Legge n. 296/06, svolto in sede di Presidenza del Consiglio;

VISTI i verbali relativi agli esami dei piani di gestione delle eccedenze, di cui al citato comma 1189, svolti in sede di Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

CONSIDERATO che il numero complessivo delle unità di mobilità lunga richieste dalle imprese sub b) e sub c) ammonta complessivamente a 1.257 unità;



Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere integralmente le richieste delle imprese sub b) e sub c);

RITENUTO, altresì, di destinare le residue 243 unità delle 1.500 complessivamente destinate alle imprese o gruppi di imprese in procedure concorsuali, alle imprese o gruppi di imprese in bonis, per le quali, conseguentemente, è disponibile un contingente di mobilità lunga pari a 4.743 unità, a fronte di 11.148 unità complessivamente richieste dalla medesime imprese;

CONSIDERATO che la direttiva del Ministro del lavoro e previdenza sociale, in data 25 gennaio 2007, individua nella dimensione dell'organico il criterio di priorità per l'ammissione al piano di mobilità lunga;

CONSIDERATA l'eccezionalità delle ricadute occupazionali dei piani di gestione delle eccedenze di un gruppo di imprese, che ha reso necessario l'intervento di più amministrazioni dello Stato, coordinate dalla Presidenza del Consiglio, in considerazione della rilevanza a livello nazionale del piano di rilancio e sviluppo del gruppo ed in funzione delle positive ricadute sui livelli occupazionali nazionali;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire al gruppo di imprese il cui piano di gestione delle eccedenze sia stato oggetto di verifica in sede di Presidenza del Consiglio, un numero di mobilità lunga pari alla richiesta;

RITENUTO, altresì, di adottare per le imprese o gruppi di imprese, i cui piani di gestione delle eccedenze sono stati oggetto di esame presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, percentuali di accoglimento delle richieste pari:

- al 24,10% per le imprese o gruppi di imprese con organico fino a 2.000 unità
- al 33% per le imprese o gruppi di imprese con organico superiore a 2.000 unità



Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

DECRETA

ART. 1

Il piano di mobilità lunga di cui l'articolo 1, comma 1189, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, è così articolato:

GRUPPO TECNOSISTEMI	178
MET SOGEDA	9
GRUPPO FINMEK	1.032
TELECO CAVI	28
OLI.IT	<u>10</u>
TOTALE	1.257
COMEC COSTRUZIONI MECCANICHE INNOVATIVE	2
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI LATTE "CASEIFICIO SOCIALE"	2
ALNUATEL	7
GRUPPO BERNARDI	8
NUOVA MAGRINI GALILEO	13
SOLVAY BARIO E DERIVATI	10
EL.ITAL AVELLINO	29
REJNA	8
MCM MANIFATTURE COTONIERE	11
URMET T.L.C.	10
GRUPPO THALES ITALIA	22
GRUPPO COMPEL ELETTRONICS	29
GRUPPO FRANZONI FILATI	48
CESARE FIORUCCI	40



*Il Ministro del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

XEROX	53
GRUPPO COLGATE PALMOLIVE	20
CF GOMMA - UNIPERSONALE	24
ACC ELETTROMECCANICA	51
GLOBAL VALUE SERVICE	19
RENO DE MEDICI	48
GRUPPO ITCA	23
GRUPPO LA PERLA	64
DENSO MANUFACTURING ITALIA	84
EATON	24
SITE	24
ITALTEL	72
GRUPPO VALEO	58
CEVA IN BOUND LOGISTIC ITALIA	40
SIELTE	59
ALCATEL ITALIA	231
LEAR CORPORATION ITALIA	99
ALSTOM FERROVIARIA	50
ERGOM AUTOMOTIVE	51
NUOVO PIGNONE	40
BURGO GROUP	83
GRUPPO ERICSSON	99
GRUPPO ABB ITALIA	76
GRUPPO ALMAVIVA	198
GRUPPO FINMECCANICA	495
GRUPPO ENI	419
FIAT GROUP	<u>2.000</u>
TOTALE	4.743



Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

ART. 2

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle unità di mobilità lunga ed in funzione della situazione occupazionale delle singole società o dei singoli siti produttivi, la

distribuzione delle unità di mobilità lunga nell'ambito delle imprese o gruppi di imprese sopra indicati sarà effettuata, nel limite delle unità attribuite nell'art. 1, dalle imprese o gruppi di imprese, sentite le organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi stipulati ai sensi degli articoli 4 e 24 della Legge 23 luglio 1991, n.223.

ART.3

Le imprese o gruppi di imprese dovranno comunicare entro il 31 gennaio 2008 l'elenco nominativo dei lavoratori collocati in mobilità ai sensi del presente decreto.

IL MINISTRO